

S O M M A R I O

Eliminiamo la carta per una più veloce informazione

Le realtà di Auto – Mutuo Aiuto a Parma e provincia

Pubblico impiego e privacy: certificato di malattia senza diagnosi

Privacy: consegna certificati e ricette

Studi medici ed odontoiatrici adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Enpam - Riscossione contributo "quota a" 2009

Medici specializzandi: soddisfazione della FNOMCeO per l'accordo sui fabbisogni

Diminuiscono le scuole di specialità

Aliquota contributiva per i medici in formazione specialistica iscritti alla Gestione separata

5° corso triennale di formazione specifica in medicina generale

Ricerca medici pediatri

Publicata la graduatoria provvisoria per la specialistica ambulatoriale 2009

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori: XXX Premio Letterario Nazionale per medici scrittori

Eventi ECM

ORDINE DEI MEDICI DI PARMA
E-MAIL UTILI

Segreteria
segreteria@ordinemedicidiparma.it

Presidenza
presidente@ordinemedicidiparma.it

Vice Presidente
vice@ordinemedicidiparma.it

Supplemento a cura della redazione del Bollettino Parma Medica

Direttore Editoriale
Dott. Pierantonio Muzzetto

COMUNICAZIONE AI COLLEGHI ISCRITTI

ELIMINIAMO LA CARTA PER UNA PIÙ VELOCE INFORMAZIONE



Da qualche anno la comunicazione con gli iscritti è stata articolata in quattro edizioni, necessarie a corrispondere a diverse esigenze:

1. il tradizionale Bollettino Parma Medica,
2. il notiziario per la comunicazione tempestiva di informazioni riguardanti la professione medica ed odontoiatrica, recante gli annunci delle iniziative ordinarie ed un calendario di eventi e scadenze di interesse professionale,
3. il sito web www.ordinemedicidiparma.it che annovera un sempre crescente numero di Colleghi visitatori e che cerchiamo di migliorare seguendo i suggerimenti che ci pervengono.
4. le Newsletter da inviare tramite indirizzo di posta elettronica a tutti gli iscritti che ci hanno comunicato la loro mail.

Al fine di perfezionare questi strumenti di comunicazione e per realizzare l'obiettivo è necessario, però, la collaborazione di tutti i Colleghi interessati.

Il problema più pressante è oggi quello di rendere efficaci questi mezzi di comunicazione tra l'Ordine e gli Iscritti, utilizzando in modo appropriato le caratteristiche peculiari di ciascuno degli strumenti suddetti.

Il sito web rappresenta lo strumento più rapido e completo, sia per presenza in tempo reale sul video di ciascun utente, sia perché non soffre di limiti di spazio come la carta stampata. Sarebbe pertanto lo strumento ideale di comunicazione ed informazione se tutti i Colleghi potessero essere raggiunti. È d'altra parte necessario corrispondere alle esigenze di informazione anche di chi rimane legato alla tradizione della carta stampata.

Il Bollettino, rimane l'organo ufficiale dell'Ordine, diffuso a tutti gli Iscritti, con le rubriche di informazione e cultura e gli atti ufficiali del Consiglio Direttivo.

Le Newsletter hanno la caratteristica di un foglio di informazione non legato necessariamente a cadenza periodica costante, ma con uscite idonee a fornire comunicazioni tempestive di interesse professionale. Per accelerare la comunicazione le news vengono inviate agli iscritti che ci hanno comunicato la loro e-mail, fermo restando che le notizie vengono pubblicate sul sito web.

Con la collaborazione dei Colleghi sarà possibile una diffusione capillare ed immediata della News sia arrivando prima a loro, sia risparmiando la spesa per un mezzo più lento.

Nell'ottica di una costante riorganizzazione della comunicazione e del conseguente risparmio sia cartaceo che di risorse, chiediamo ai Colleghi che ci hanno fornito l'indirizzo e-mail di consentirci di evitare la comunicazione cartacea e ricevere, pertanto esclusivamente, le informative dell'Ordine per via telematica.

Ai colleghi che ancora non l'hanno fatto, chiediamo di inviarci il proprio indirizzo e-mail e di consentirci di eliminare, così facendo, il materiale cartaceo utilizzando il seguente indirizzo e-mail dell'Ordine: segreteria@ordinemedicidiparma.it

UNA PUBBLICAZIONE DELLA PROVINCIA DI PARMA

■ LE REALTÀ DI AUTO - MUTUO AIUTO A PARMA E PROVINCIA

L'Assessorato alle Politiche Sociali e Sanitarie della Provincia di Parma in collaborazione con il Progetto Coo.A.M.A. (Coordinamento Auto - Mutuo Aiuto) e Forum Solidarietà (Centro Servizi per il Volontariato) ha elaborato una pubblicazione "L'Albero della vita CHE AMA. Le realtà di Auto - Mutuo Aiuto a Parma e provincia".

Questa pubblicazione verrà inviata a tutti i medici di medicina generale ed ai pediatri di libera scelta con lo scopo di dare diffusione e promuovere la conoscenza dei gruppi di auto - mutuo aiuto a Parma.

Dal 2002 a Parma alcune associazioni di volontariato e alcuni gruppi di auto mutuo aiuto, con il supporto di Forum Solidarietà, hanno accolto l'invito alla collaborazione, con lo scopo di aprire un proficuo dialogo e di mettersi in rete attraverso la costituzione di un Tavolo Provinciale coordinato dalla Amministrazione Provinciale.

All'interno di questo percorso, con questa pubblicazione, hanno voluto contribuire localmente alla divulgazione della cultura del self-help (auto mutuo aiuto) e presentare la mappatura, completa di recapiti, dei gruppi presenti ad oggi sul territorio oltre che riportare le testimonianze di chi ha intrapreso un percorso di benessere all'interno dei gruppi.

L'Ordine ritiene lodevole tale importante iniziativa ed invita tutti i colleghi destinatari della pubblicazione a porre attenzione a questo semplice e valido strumento, nel quale si possono attingere utili informazioni per consigliare e proporre percorsi di aiuto ai cittadini che si trovano in difficoltà.

PUBBLICO IMPIEGO E PRIVACY

■ CERTIFICATO DI MALATTIA SENZA DIAGNOSI

Il Decreto N. 112 del 2008 convertito in legge N. 133 del 2008 (Decreto Brunetta) detta le norme finalizzate ad incrementare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni anche mediante interventi in materia di trattamento del personale.

L'articolo 71 stabilisce le norme in merito a "Assenze per malattia e per permesso retribuito dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni".

In particolare ai dipendenti pubblici, nei primi dieci giorni di assenza, in caso di malattia spetta la sola retribuzione fondamentale, senza nessuna indennità accessoria.

Il decreto prevede il mantenimento della piena retribuzione nel caso in cui l'assenza sia dovuta per:

malattia per infortunio sul lavoro o a causa di servizio, ricovero ospedaliero o in Day Hospital, assenze per patologie gravi che richiedono terapie salvavita.

Il Garante della Privacy con una newsletter N. 315 del 25.11.2008 afferma:

"Il datore di lavoro pubblico non è legittimato a raccogliere certificati di malattia dei dipendenti con l'indicazione della diagnosi. In assenza di specifiche disposizioni, il lavoratore assente per malattia deve fornire un certificato contenente esclusivamente la prognosi con la sola indicazione dell'inizio e della durata dell'infermità. Lo ha ribadito il Garante vietando al Ministero della Giustizia- Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (DAP) il trattamento dei dati personali idonei a rilevare lo stato di salute del Corpo della Polizia penitenziaria relativi all'indicazione della diagnosi nei certificati di malattia".

L'Ordine in proposito ricorda che il medico non deve dichiarare il tipo di patologia di cui soffre il proprio assistito, ma si deve limitare a palesare l'esistenza di una patologia tale da richiedere terapie salvavita.

Si suggerisce, in questi casi, una formula come la seguente

"Certifico che il paziente XY è affetto da patologia grave/ricovero ospedaliero/infortunio sul lavoro/ necessita di terapie salvavita" Prognosi giorni XX.

Data e firma del medico .

Ovviamente questo tipo di certificato può essere rilasciato solo dai medici pubblici o convenzionati, in quanto il Decreto ammette la possibilità di certificare nei confronti dei lavoratori pubblici dipendenti solo per queste categorie di medici.

Il Garante ha inoltre già sottolineato che anche nei casi in cui la raccolta dei dati relativi alla diagnosi sia effettuata lecitamente sulla base di disposizioni di legge che lo ammettono (es. art. 61 DPR 28.10.1985 N. 782 per il personale della Polizia di Stato) in conformità di principi di proporzionalità e indispensabilità, non è consentito all'amministrazione di appartenenza trascrivere nei documenti caratteristici o matricolari del personale le indicazioni sulla prognosi e la diagnosi contenute nei certificati prodotti dall'interessato per giustificare le assenze dal servizio.

PARERE CONSIGLIO DI STATO SEZIONE III NUMERO 3991

■ PUBBLICO DIPENDENTE AMMALATO

Parere Consiglio di Stato sezione III numero 3991: il pubblico dipendente assente per malattia non può andare dal medico a meno che non sia assolutamente indispensabile, circostanza che però deve provare: "la sussistenza di situazioni cogenti che gli rendessero impossibile recarsi dal medico in fasce diverse da quelle di reperibilità (art.71 legge 133/08: dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 20) e anche l'esistenza di uno stato patologico tale da richiedere una visita medica urgente che possano giustificare l'allontanamento dal proprio domicilio vanno provate".

Anche il Dipartimento della Funzione pubblica ha emesso a proposito un parere in data 13 febbraio 2009.

PROTEZIONE DATI PERSONALI

■ CONSEGNA CERTIFICATI E RICETTE E PRIVACY

Giungono all'Ordine numerose richieste di chiarimento a proposito della consegna ai pazienti delle ricette e dei certificati, alla luce della normativa sulla privacy. In proposito l'Ordine ricorda che il Testo Unico sulla protezione dei dati personali prevede che ogni documento contenente i dati personali del paziente deve essere consegnato direttamente all'interessato o ad altra persona da lui espressamente delegata al ritiro. Questa regola vale sia per le strutture sanitarie pubbliche e private, ma anche per i medici convenzionati e i liberi professionisti.

In buona sostanza il certificato o la ricetta devono essere consegnati nelle mani del diretto interessato. In questo caso non sarà necessario inserire il documento in una busta chiusa, proprio perché consegnato direttamente al paziente. Qualora invece il ritiro del documento avvenga da parte di un delegato, il medico deve aver cura di acquisire una delega scritta del paziente che lo autorizza a consegnare il documento ad un altro soggetto. In questo caso è opportuno che il documento sia inserito in una busta chiusa e, in questo modo consegnato al delegato. Queste operazioni, di acquisizione della delega e di consegna della busta, possono anche essere effettuate dal personale di segreteria dello studio medico, purchè siano osservate le regole di cui sopra. È inoltre opportuno che le deleghe scritte siano conservate dal medico per un tempo ragionevolmente sufficiente per evitare eventuali contestazioni.

Quanto alla prassi di inserire i documenti sanitari (ancorchè sigillati in busta chiusa) in contenitori o raccoglitori posti nelle sale d'attesa degli studi medici, l'Ordine ritiene che si tratti di una prassi non corretta, perché non garantisce che il soggetto che ritira la busta sia effettivamente legittimato a ritirarla e

quindi c'è il rischio che i dati sanitari vengano indebitamente conosciuti da soggetti non autorizzati.

Si suggerisce, quindi, di ubicare i contenitori e i raccoglitori non nelle sale d'attesa, ma nello spazio di lavoro della segreteria che, in quanto soggetto incaricato dal medico a svolgere tale lavoro, ha titolo per identificare il richiedente e consegnargli quanto dovuto.

STUDI MEDICI ED ODONTOIATRICI - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI: PROROGA DEL TERMINE AL 16/05/2009

Si ricorda che il D.Lgs. 81/2008 recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro prevede quale termine ultimo per l'effettuazione della valutazione dei rischi di cui all'art. 17 co. 1 lett. a) del succitato Decreto il 31 dicembre 2008.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2008 è stato pubblicato il D.L. n. 207 del 2008 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti".

L'art. 32, co. 2 del suddetto decreto proroga al 16 maggio 2009 il termine previsto per l'effettuazione della valutazione dei rischi con riferimento però solo ai nuovi adempimenti previsti dall'art. 28 co. 1 e 2 D.Lgs. 81/2008.

Il datore di lavoro deve comunicare all'INAIL in via telematica tramite il sito internet dell'INAIL, il/i nominativo/i dei rappresentanti per la sicurezza, con cadenza annuale per ogni singolo studio. Per il 2009 (con situazione in essere al 31 dicembre 2008), il termine è fissato al 16 maggio 2009. (Circolare INAIL del 12/03/2009 n. 11).

Qualora il datore di lavoro non ottemperi alle disposizioni di cui sopra incorrerà in sanzioni pesanti (art. 55 D.Lgs. 81/2008).

Il documento di valutazione dei rischi deve avere data certa (art. 28 co. 2 D.Lgs. 81/2008).

Poiché il Testo Unico nulla dice in merito alle modalità per garantire la data certa, la FNOMCeO consiglia di fare ricorso alla c.d. autoprestazione presso gli Uffici Postali con apposizione del timbro direttamente sul documento.

Si ricorda altresì che i datori di lavoro con massimo 10 dipendenti possono autocertificare l'avvenuta predisposizione della valutazione dei rischi (art. 29 co. 5 D. Lgs. 81/2008).

In particolare, i medici che impiegano meno di 10 dipendenti possono, solo momentaneamente, eseguire l'autocertificazione di valutazione dei rischi, ma ciò non li esime dal redigere il documento di valutazione dei rischi specifici, quindi la sola autocertificazione non è sufficiente.

ENPAM

RISCOSSIONE CONTRIBUTO "QUOTA A" 2009

La tutela previdenziale del Fondo di Previdenza Generale è garantita a tutti i medici e gli odontoiatri iscritti ai rispettivi Albi professionali. Il finanziamento delle prestazioni previdenziali ed assistenziali erogate da tale Fondo è assicurato dal versamento di un contributo minimo dovuto in misura fissa per fasce di età. Tale contributo confluisce presso una apposita gestione, denominata "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale.

Gli importi che saranno posti in riscossione nel corso dell'anno 2009 sono i seguenti:

euro 185,66 annui (euro 15,47 mensili) per tutti gli iscritti

fino al compimento del 30° anno di età;

euro 360,38 annui (euro 30,03 mensili) per tutti gli iscritti dal compimento del 30° anno di età fino al compimento del 35° anno di età;

euro 676,28 annui (euro 56,36 mensili) per tutti gli iscritti dal compimento del 35° anno di età fino al compimento del 40° anno di età;

euro 1.248,96 annui (euro 104,08 mensili) per tutti gli iscritti dal compimento del 40° anno di età fino al compimento del 65° anno di età.

euro 676,28 annui (euro 56,36 mensili) per gli iscritti ammessi, entro il 31 dicembre 1989, al beneficio della contribuzione ridotta "Quota A", in quanto forniti di diversa copertura previdenziale obbligatoria.

Oltre agli importi sopra elencati, tutti gli iscritti sono tenuti a corrispondere un contributo annuo di euro 38,00 (euro 3,17 mensili) per la copertura dell'onere derivante dalle indennità di maternità, aborto, adozione e affidamento preadottivo erogate dall'E.N.P.A.M..

L'incarico di riscuotere su tutto il territorio nazionale i suddetti contributi, a decorrere dall'anno 2001, è stato affidato ad Equitalia Esatri S.p.A. che a tal fine provvede a trasmettere al domicilio degli iscritti i relativi bollettini di pagamento RAV.

Gli importi dovuti possono essere versati in un'unica soluzione entro il 30 aprile dell'anno di riferimento del contributo ovvero in quattro rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre. Il recupero degli eventuali importi non corrisposti entro i termini è effettuato mediante iscrizione a ruolo e notifica della corrispondente cartella di pagamento.

Il mancato ricevimento del bollettino non esonera dal pagamento del contributo. In tal caso, al fine di ottenere le istruzioni necessarie per provvedere al versamento, deve essere tempestivamente inoltrata ad Equitalia Esatri S.p.A (tramite i canali telematici indicati sul sito www.taxtel.it) un'apposita istanza nella quale devono essere indicati il nome, il cognome, il codice fiscale e l'indirizzo dell'interessato.

Si evidenzia, inoltre, che da quest'anno sarà attivato un nuovo servizio per gli utenti registrati presso il portale www.enpam.it. Tali iscritti, infatti, potranno reperire direttamente un duplicato del bollettino RAV, accedendo all'Area riservata del sito della Fondazione. In questo caso il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente presso gli Istituti di Credito.

Al fine di evitare i disagi connessi al mancato ricevimento o allo smarrimento dei bollettini, si ricorda che i predetti obblighi contributivi possono essere assolti chiedendo la domiciliazione del relativo pagamento mediante addebito permanente in conto corrente bancario (procedura RID).

Per poter usufruire della domiciliazione bancaria è sufficiente compilare il modulo allegato ai bollettini RAV per il pagamento del contributo e trasmetterlo ad Equitalia ESATRI S.p.A. secondo le modalità indicate da tale società. Il modulo RID, quindi, non deve essere presentato alla propria banca, ma deve essere inoltrato direttamente al predetto Agente della riscossione.

Per il servizio offerto, la commissione richiesta da Equitalia ESATRI S.p.A. è di euro 2,07 per addebito.

Si rammenta, infine, che i contributi previdenziali sono integralmente deducibili dal reddito complessivo, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. e) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR).

Sul retro della sezione di versamento dei bollettini RAV è all'uopo indicata la descrizione "Trib. 539 Previdenza ENPAM 2009". Il pagamento del contributo mediante il servizio RID potrà essere comprovato dagli addebiti riportati negli estratti di conto corrente inviati dalla banca e da un riepilogo annuale dei pagamenti intervenuti che Equitalia ESATRI S.p.A. invierà a mezzo posta, in tempo utile per gli adempimenti fiscali.

COMUNICATO STAMPA DEL 26 MARZO 2009

Medici specializzandi: soddisfazione della FNOMCeO per l'accordo sui fabbisogni

Finalmente raggiunto l'accordo sui fabbisogni dei medici specialisti da formare, e la FNOMCeO esprime la sua piena soddisfazione.

Durante l'ultima conferenza Stato-Regioni del 25 marzo, infatti, si è raggiunto l'accordo sul fabbisogno di Specialisti da formare per i prossimi tre anni accademici.

"Adesso non deve esserci alcun ritardo burocratico - dichiara il vicepresidente della FNOMCeO, Maurizio Benato - per fare in modo che il bando esca entro la prima decade di aprile".

Solo così, infatti, le prove del concorso potranno svolgersi entro la fine di giugno 2009: ciò consentirebbe la partecipazione a tali prove dei laureati nell'anno accademico 2007-2008, evitando, nel contempo, un'incongrua sovrapposizione con i neoabilitati del prossimo luglio.

Da parte sua, il MIUR, in osservanza di due decreti ministeriali rispettivamente del 2005 e del 2006, è, inoltre, orientato ad avviare una fase di razionalizzazione delle Scuole di Specializzazione mediche.

Per l'anno accademico 2008/2009, è stata così raggiunta l'intesa di non procedere all'istituzione di nuove Scuole di Specializzazione, se non in numero esiguo e limitatamente alla Medicina di Emergenza e Urgenza.

"La razionalizzazione avrà come obiettivo una migliore qualità dell'assistenza - conclude Benato - perché fornirà specialisti sempre più qualificati".

DISPOSIZIONI MINISTERIALI

DIMINUISCONO LE SCUOLE DI SPECIALITÀ

Secondo le disposizioni del Ministro Gelmini le Scuole di formazione specialistica dei medici dovrebbero passare **da 1.663 a 1.152**.

INPS

ALIQUTA CONTRIBUTIVA PER I MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA

È stato definitivamente riconosciuto dall'INPS, per i medici in formazione specialistica iscritti alla propria cassa professionale (ENPAM), il diritto alla contribuzione con l'aliquota in forma ridotta del 17% anziché quella intera più gravosa del 25,72%.

*Messaggio Inps n. 4317
Roma, 24 febbraio 2009*

Con il messaggio n. 28284, del 19 dicembre 2008, è stata sospesa l'efficacia delle disposizioni contenute al punto 1) della circolare n. 88/2008, concernenti la misura dell'aliquota per il calcolo della contribuzione alla Gestione separata dei medici specializzandi.

Tale sospensione era stata richiesta dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali a seguito della modifica del proprio orientamento in materia, in attesa di conoscere anche il parere del Ministero dell'Economia e delle finanze interessato al riguardo.

Quest'ultimo ha recentemente comunicato di condividere le motivazioni e di fare proprio l'orientamento del Ministero del lavoro in merito all'opportunità che "il medico in formazio-

ne specialistica non iscritto alla cassa professionale versi la contribuzione calcolata con aliquota piena, mentre quello iscritto alla cassa versi i contributi con aliquota ridotta," alla stregua di tutte le altre categorie tenute alla contribuzione nella Gestione separata.

Per quanto precede le disposizioni di cui al punto 1) della circolare n. 88 de 1° ottobre 2008 sono da ritenersi definitivamente annullate.

IL BANDO SCADE IL 30 APRILE 2009

5° CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

Si informa che l'Avviso di bando relativo al Concorso per l'accesso al 5° Corso triennale di formazione specifica in medicina generale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 25 del 31 marzo 2009.

Il termine per la presentazione delle domande inizia a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione e scade al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione. (termine utile dal 1° aprile 2009 al 30 aprile 2009).

La Ragione Emilia Romagna non ha bandito nessun posto a concorso in quanto non sono programmate carenze. Sarà possibile presentare domanda per altre Regioni.

POLICLINICO SAN PIETRO

RICERCA DI MEDICI PEDIATRI

Il Policlinico SAN PIETRO, primario ospedale privato della provincia bergamasca facente parte del Gruppo Ospedaliero San Donato e integralmente accreditato al Sistema Sanitario Nazionale, dotato di Pronto Soccorso - DEA, Terapia intensiva, Unità Coronarica, 314 posti letto accreditati

RICERCA URGENTEMENTE MEDICI PEDIATRI

da inserire nell'U.O. di Pediatria, dotata di 14 posti letto ordinari, due motorizzati, Pronto Soccorso Pediatrico e Punto Nascita.

Tutti gli interessati possono contattare

il numero 035 604258 oppure

inviare un CV all'indirizzo mail info@grupposandonato.it

oppure al fax 035 4376115.

GRADUATORIA PROVVISORIA

SPECIALISTICA AMBULATORIALE 2009

La graduatoria è consultabile sul sito dell'Ordine all'indirizzo www.ordinemedicidiparma.it

TRIENNIO 2009-2011

COMITATO CENTRALE FNOMCeO

PRESIDENTE: Amedeo BIANCO

VICE PRESIDENTE: Maurizio BENATO

SEGRETARIO: Gabriele PEPERONI

TESORIERE: Raffaele IANDOLO

CONSIGLIERI: Giuseppe AUGELLO, Sergio BOVENGA, Luigi CONTE, Fabrizio CRISTOFARI, Nicolino D'AUTILIA, Raimondo IBBA, Guido MARINONI, Gianluigi SPATA, Roberto STELLA, Pasquale VENEZIANO

CONSIGLIERI ODONTOIATRI: Giacinto Valerio BRUCOLI, Claudio CORTESINI, Raffaele IANDOLO, Giuseppe RENZO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

REVISORI EFFETTIVI: Salvatore ONORATI, Ezio CASALE, Francesco ALBERTI

REVISORE SUPPLENTE: Antonio AVOLIO

COMMISSIONE PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI

PRESIDENTE: Giuseppe RENZO

COMPONENTI: Giacinto Valerio BRUCOLI, Claudio CORTESINI, Raffaele IANDOLO, Alessandro ZIVI

CONSIGLIERI ODONTOIATRI: Giacinto Valerio BRUCOLI, Claudio CORTESINI, Raffaele IANDOLO, Giuseppe RENZO

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

XXX PREMIO LETTERARIO NAZIONALE PER MEDICI SCRITTORI

La sezione provinciale di Parma della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) ha indetto la XXX edizione del Premio Letterario Nazionale. Il concorso è aperto a tutti i medici: i partecipanti dovranno inviare un racconto inedito, che non superi le otto facciate. L'argomento deve riguardare una situazione neoplastica. Gli elaborati dovranno pervenire alla LILT Sezione di Parma (via Gramsci, 14 - 43100 Parma) entro e non oltre il 31 maggio 2009. I primi tre classificati verranno premiati a settembre.

Per informazioni:

Segreteria dal lunedì al venerdì

ore 8,30 - 12,30 e ore 15,00 - 18,00

Tel. 0521 988886 - 702243

Fax 0521 988886

e-mail: parma@lilt.it

TRA GIUGNO E AGOSTO 2009

LA FEDERTENNIS CERCA GIOVANI MEDICI PER L'ESTATE 2009

La Mario Belardinelli S.S.D. organizza raduni sportivi per ragazzi dai 6 ai 16 anni nei propri Centri Estivi della Federazione Italiana Tennis (in diverse località e date, vedi pdf allegato) e cerca giovani medici che possano collaborare per prestazioni sanitarie occasionali nel periodo estivo, tra giugno e agosto.

Per collaborare è necessario inviare un curriculum e la domanda che può essere scaricata dal sito internet www.federtennis.it/centriestivi

oppure richiesta direttamente nella sede della

Mario Belardinelli S.S.D. srl

Federazione Italiana Tennis

Stadio Olimpico Curva Nord ingresso 42 piano terra

00194 Roma

Per informazioni: Tel. 06 36854173 - 4

Fax 0636854270

e-mail centriestivi@federtennis.it

CASSAZIONE SENTENZA 11004/09

CHIRURGIA PLASTICA IN AMBULATORIO

Cassazione sentenza 11004/09: per interventi di chirurgia plastica nel proprio ambulatorio privato non necessita la presenza dello specialista in anestesia in quanto il chirurgo, anche in assenza di una specifica disciplina legale regolatrice (purché non si tratti di narcosi totale) può effettuare l'anestesia locale.

LEGGE 247/07

NEOLAUREATI E RISCATTO LAUREA

Il riscatto della laurea colle relative agevolazioni in base alla legge 247/07 ai laureati che non hanno iniziato un'attività va richiesto all'INPS a condizione che non risultino iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria. L'iscrizione all'albo professionale per i neo laureati in medicina e chirurgia comporta l'iscrizione obbligatoria al Fondo di previdenza generale dell'Enpam e pertanto è preclusivo.

DA ITALIA OGGI

FONDI PENSIONE 2008

I rendimenti dei fondi pensione hanno risentito delle turbolenze dei mercati finanziari.

Nel complesso, il rendimento delle forme pensionistiche complementari è stato negativo (- 8,4%), a fronte di una rivalutazione del TFR pari al 2,7%.

I comparti azionari sono stati quelli che hanno risentito maggiormente dell'andamento del mercato, quelli obbligazionari ne hanno risentito meno. I comparti garantiti hanno, invece, protetto l'investimento: quelli dei fondi negoziali hanno registrato un rendimento del 3,1%, quelli dei fondi aperti dell'1,8%.

PARMA, VIA PO 134

LA NUOVA SEDE DELL'ORDINE

Accessi:

La nuova sede dispone di posti auto nel parcheggio interno. Per accedere al parcheggio occorre suonare il campanello posto vicino alla sbarra di accesso. Il parcheggio riservato per l'Ordine è posto dietro al palazzo.

Autobus:

La sede è raggiungibile dal centro con autobus n.7 - n.14

Recapiti:

Tel. 0521/ 208818 - FAX 05211/ 234276 - Sito www.ordine-medici diparma.it

Email : segreteria@ordinemedici diparma.it

UN TOTEM ALL'ORDINE PER VERIFICARE LA PROPRIA POSIZIONE

CONSULENZE ENPAM

L'Ordine fornisce consulenza ENPAM per tutte le pratiche (pensioni, riscatti, prestazioni, invalidità, pagamento quote ecc.)

All'Ordine è attivo inoltre un totem per il collegamento con l'archivio centrale dell'ENPAM che permette di visualizzare la propria posizione contributiva e formulare ipotesi di riscatti e pensioni.

NUOVI SERVIZI

CONSULENZE INPDAP

È attiva la consulenza previdenziale INPDAP che risponde ai quesiti in merito al raggiungimento dei requisiti, riscatti, ricongiunzioni e trattamenti di fine rapporto. Il Dott. Claudio Testuzza, esperto di previdenza e sanità, consulente previdenziale di molte associazioni e organizzazioni sindacali,

componente della Commissione Previdenza e fiscale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici risponderà ai quesiti degli iscritti che dovranno essere formulati in modo dettagliato alla segreteria dell'Ordine.

è possibile inoltre inviare il quesito tramite email a: cantarelli@ordinemedicidiparma.it

DALLA REGIONE

I MODELLO ORGANIZZATIVO PER L'ASSISTENZA SANITARIA IN CARCERE

Con la delibera 314/2009, la Giunta regionale ha definito il modello organizzativo per l'assistenza sanitaria nelle carceri. Il provvedimento fornisce alle Aziende Usl le indicazioni per organizzare le funzioni di assistenza sanitaria all'interno degli istituti di pena dell'Emilia-Romagna, delinea l'organizzazione dell'assistenza attraverso una programmazione regionale e una programmazione locale capace di rispondere alle specificità dei diversi contesti e alle diverse tipologie di istituto. Viene inoltre istituito l'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria per il monitoraggio congiunto dell'organizzazione dell'assistenza da parte del Servizio sanitario regionale e dell'Amministrazione penitenziaria.

Il provvedimento, condiviso con tutti i soggetti istituzionali e con le organizzazioni sindacali del comparto sanità e della dirigenza medica, fa seguito al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'1 aprile 2008 e alla delibera di Giunta regionale 1063/2008, che di fatto hanno completato il trasferimento delle competenze sanitarie dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della Giustizia al Servizio sanitario nazionale e regionale (il processo di trasferimento di tutte le funzioni sanitarie al Servizio sanitario nazionale era stato iniziato nel '99 dall'allora ministro Bindi con il decreto legislativo 230).

L'organizzazione dell'assistenza sanitaria in carcere

Le Aziende Usl esercitano le funzioni di programmazione, allocazione delle risorse e verifica delle attività svolte all'interno degli istituti penitenziari, e individuano un proprio dirigente "Responsabile del programma aziendale per la salute degli istituti penitenziari".

D'ora in poi, anche negli istituti di pena l'assistenza sanitaria sarà organizzata attraverso i tre Dipartimenti territoriali dell'Azienda Usl: Cure primarie, Sanità pubblica, Salute mentale e dipendenze patologiche. I servizi erogati dai tre Dipartimenti saranno coordinati all'interno del carcere da un medico "referente per la salute nell'istituto penitenziario" o "referente per la salute nel Centro di Giustizia minorile", individuato dalla direzione dell'Azienda Usl, sentito il direttore dell'istituto di pena. Tale figura ha funzioni di raccordo tra i vari professionisti che operano in carcere e mantiene i rapporti con la direzione dello stesso.

L'Azienda Usl deve inoltre individuare un "Referente assistenziale" con il compito di coordinare le attività di assistenza.

Il Programma regionale per la salute negli Istituti penitenziari

Per fissare le linee di sviluppo organizzativo di tutta l'assistenza nelle carceri dell'Emilia-Romagna, per definire gli standard clinico-assistenziali, per formulare una proposta di riparto delle risorse alle Aziende Usl, il provvedimento della Giunta istituisce il "Programma regionale per la salute negli istituti penitenziari", attraverso cui monitorare e valutare le politiche regionali in materia.

Nel Programma regionale, che ha valenza triennale e che verrà approvato dalla Regione Emilia-Romagna entro il 30

settembre 2009, verranno inoltre definite le modalità di collaborazione con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria e con il Centro regionale di Giustizia minorile.

Sempre all'interno del programma regionale, verranno inoltre definite le linee per il superamento dell'Ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia per il quale, sempre con il decreto dell'1 aprile 2008, oggi la competenza sanitaria è affidata al Servizio sanitario regionale. In questa direzione si inserisce l'istituzione, nell'Azienda Usl di Reggio Emilia, dell'Unità operativa Opg (Ospedale psichiatrico giudiziario).

Istituti di pena in Emilia-Romagna: la situazione
In Emilia-Romagna sono 13 gli Istituti penitenziari:

- tre con meno di duecento detenuti (Rimini, Ravenna, Forlì)
- tre di medie dimensioni (Ferrara, Reggio Emilia, Piacenza)
- tre di grandi dimensioni (Bologna, Modena, Parma che comprende anche il Centro clinico diagnostico terapeutico)
- due case lavoro (Castelfranco Emilia e Saliceta San Giuliano, entrambe in provincia di Modena)
- l'Ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia
- l'Istituto penale per minori di Bologna.

In Emilia-Romagna, a differenza dello scenario nazionale, è già avviato un sistema integrato "Servizio sanitario regionale-Amministrazione penitenziaria", un processo che si è sviluppato attraverso numerosi processi qualificanti dell'assistenza sanitaria in carcere fin dall'anno 2000 e che consente di rendere effettivo il trasferimento completo delle funzioni sanitarie, come stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1 aprile 2008. Tale sistema può contare inoltre sul forte contributo delle associazioni di volontariato, impegnate negli istituti penitenziari con finalità umanitarie, educative e di rappresentanza dei diritti delle persone detenute.

In particolare, l'Emilia-Romagna era stata la prima regione in Italia ad assumere nelle carceri piena responsabilità nell'intervento sulle tossicodipendenze, nella vigilanza sull'igiene pubblica e nella prevenzione, e nell'assistenza farmaceutica. A queste competenze si era aggiunta nel 2007 l'assistenza specialistica.

CONFERENZA STATO-REGIONI

I RAGGIUNTA L'INTESA SUGLI OBIETTIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2009

Cure primarie e assistenza nelle 24 ore, non autosufficienza e disabilità, stato vegetativo, cure palliative, sono solo alcuni dei settori che risultano finanziati nell'accordo sugli obiettivi prioritari del Piano sanitario nazionale per il 2009 raggiunto nella seduta della Conferenza Stato Regioni ed Unificata di mercoledì 25 marzo. Alle Regioni, quindi, il compito di intervenire con progetti specifici secondo le linee guida e le priorità indicate nell'accordo che prevede a loro favore la somma di euro 1.410.070.000. In particolare, l'accordo prevede il trasferimento alle Regioni, a titolo di acconto, del 70% della somma mentre, per la quota residua, l'erogazione sarà subordinata alla presentazione di specifici progetti nell'ambito degli indirizzi individuati.

"La Conferenza Stato-Regioni ha approvato il 25 marzo la proposta per la realizzazione degli Obiettivi prioritari di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2009. In particolare l'Accordo individua linee guida per lo sviluppo di progetti da parte delle Regioni per la cui realizzazione è vincolata la somma di euro 1.410.070.000 e indica diverse priorità.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze erogherà alle Regioni a titolo di acconto il 70 per cento delle risorse. La quota residua del 30 per cento sarà erogata a seguito della presentazione di specifici progetti nell'ambito degli indirizzi individuati nell'Accordo.

Per le cure primarie e l'assistenza H24 sono riservate risorse pari a 352 milioni di euro. Tali finanziamenti saranno volti a consentire la riduzione degli accessi impropri nelle strutture di emergenza ed il miglioramento della rete assistenziale territoriale. A questo fine è prevista l'attivazione di Ambulatori per la gestione dei codici di minore gravità presso i Pronto Soccorso dove si registra un iperafflusso di utenti. Inoltre è prevista l'attivazione di Presidi Ambulatoriali Distrettuali, gestiti dai medici di Continuità Assistenziale, in cui il cittadino potrà trovare risposta assistenziale continuativa per le 24 ore. Saranno anche attivati Punti di Primo Intervento per garantire una prima risposta sanitaria all'emergenza-urgenza e a situazioni di minore gravità in aree territoriali disagiate o prive di presidi sanitari. Potranno essere predisposti anche specifici progetti di formazione del personale e campagne informative per educare la popolazione al corretto utilizzo dei servizi ospedalieri e territoriali.

Inoltre per il progetto "Facilitazione della comunicazione nei pazienti con gravi patologie neuromotorie" è stato confermato il vincolo sulla quota di 10 milioni di euro.

Per la presa in carico globale del paziente, e in particolare per le cure palliative e la terapia del dolore, è stata destinata una quota di 100 milioni di euro al fine di superare le carenze assistenziali e le disomogeneità a livello territoriale ancora presenti sulle tematiche riguardanti il dolore, sia cronico sia riferito alla fase terminale della vita, soprattutto a livello pediatrico.

Per la non autosufficienza si ritiene di fondamentale importanza incrementare l'assistenza domiciliare integrata in tutto il territorio nazionale per assicurare alla persona fragile e non autosufficiente la permanenza presso il proprio domicilio con l'applicazione di un progetto di cure e assistenza multiprofessionale.

Per quanto riguarda i pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità sono stati individuati dei modelli organizzativi volti a garantire lo sviluppo e l'uniformità su tutto il territorio nazionale dell'approccio riabilitativo e assistenziale di questi soggetti.

Il Piano Sanitario Nazionale prevede la promozione di una rete integrata di servizi sanitari e sociali per l'assistenza ai malati cronici e particolarmente vulnerabili attraverso il miglioramento e la diversificazione delle strutture sanitarie. Al fine di dare attuazione al PSN, nonché di uniformare su tutto il territorio nazionale l'approccio assistenziale e riabilitativo, le Regioni e le Province autonome possono predisporre progetti finalizzati a realizzare o potenziare nella fase di cronicità:

1) percorsi di assistenza domiciliare nei casi in cui le famiglie siano in grado e desiderose di farlo, previa attivazione della rete di supporti organizzativi e logistici necessaria.

2) percorsi assistenziali in Speciali Unità di Accoglienza Permanente (SUAP) per soggetti in Stato Vegetativo o Stato di Minima Coscienza;

Il Sottosegretario alla Salute Francesca Martini considera fondamentale "dare la massima autonomia possibile alle Regioni nella gestione del trasferimento dei fondi relativi a cure primarie e assistenza nelle 24 ore, non autosufficienza e disabilità, comunicatori vocali, stato vegetativo, cure palliative etc. in un momento in cui il prossimo passaggio al Senato del Ddl sul federalismo fiscale permetterà la piena espressione della capacità gestionale anche sul piano finanziario del territorio". (red/25.03.09)

eventi ecm

LA DIAGNOSI DEL GLAUCOMA: cosa posso fare nel mio ambulatorio

Giovedì 16 aprile 2009 - dalle 14.00 alle 18.45

Aula G - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

L'iscrizione è obbligatoria (euro 40,00)

In corso di accreditamento ECM

Segreteria Organizzativa:

Patrizia Dondi tel. 0521 703138

patrizia.dondi@unipr.it

Sonya Lanfranchi tel. 0521 703097

sonya.lanfranchi@unipr.it

M. Teresa Scarpenti tel. 0521 702913

mariateresa.scarpenti@unipr.it

RECENTI ACQUISIZIONI IN TEMA DI MALATTIE CRONICHE INFIAMMATORIE INTESTINALI ED EPATICHE

21 aprile - 28 aprile - 5 maggio 2009

dalle 17.00 alle 19.00

Aule nuove Facoltà di Medicina e

Chirurgia Università di Parma

Necessaria pre iscrizione

in corso di accreditamento ECM

Segreteria organizzativa:

tel. 0521 702060

fax 0521 702358

email raffaellazu@yahoo.it

EQUIPE DI PRONTO INTERVENTO IN CORSO DI OCCLUSIONI ARTERIOSE RETINICHE

Giovedì 23 aprile 2009 - dalle ore 14.00 alle 18.45

Aula G - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

L'iscrizione è obbligatoria (euro 40,00)

In corso di accreditamento ECM

Segreteria Organizzativa:

Patrizia Dondi tel. 0521 703138

patrizia.dondi@unipr.it

Sonya Lanfranchi tel. 0521 703097

sonya.lanfranchi@unipr.it

M. Teresa Scarpenti tel. 0521 702913

mariateresa.scarpenti@unipr.it

LA TOXOPLASMI: DAL GATTO AL BAMBINO

Giovedì 7 maggio 2009 - dalle ore 14.00 alle 18.45

Aula G - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

L'iscrizione è obbligatoria (euro 40,00)

In corso di accreditamento ECM

Segreteria Organizzativa:

Patrizia Dondi tel. 0521 703138

patrizia.dondi@unipr.it

Sonya Lanfranchi tel. 0521 703097

sonya.lanfranchi@unipr.it

M. Teresa Scarpenti tel. 0521 702913

mariateresa.scarpenti@unipr.it

IMAGING CARDIOVASCOLARE AVANZO

Venerdì 8 maggio 2009 - dalle ore 14.00 alle 20.30
 Hotel Palace Maria Luigia Parma
 Le iscrizioni gratuite sono fattibili collegandosi al sito
www.anmco.it/paf2009/
 o tramite fax al n. 055 5101350 - tel. 055 51011
 In corso di accreditamento ECM presso il Ministero della
 Salute

**LA DIAGNOSI PRECOCE DELLE MALATTIE
REUMATICHE**

Sabato 9 maggio 2009 - dalle ore 8.30 alle 17.00
 Aula Congressi Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
 L'iscrizione è gratuita.
 È necessario darne comunicazione alla Segreteria
 Organizzativa INTERMEETING
 al fax 0521 228981
 o tramite mail segreteria@intermeeting.it
 In corso di accreditamento ECM presso il Ministero della
 Salute

**FATTORI DI RISCHIO DELLE EPATITI E DELLE
MANIFESTAZIONI EXTRAINTESTINALI DELLA
MALATTIA DA REFLUSSO. DIAGNOSTICA
DIFFERENZIALE DELLE ANEMIE**

12 maggio - 26 maggio - 9 giugno 2009
 dalle ore 17.00 alle 19.00
 Aule nuove Facoltà di Medicina e Chirurgia Università di Parma
 Necessaria pre iscrizione
 in corso di accreditamento ECM
 Segreteria organizzativa:
 tel. 0521 702060 - fax 0521 702358
 email raffaellazu@yahoo.it

**ELABORAZIONE DEL LUTTO: problemi e percorsi
da seguire**

Giovedì 14 maggio 2009 - dalle ore 9.00 alle ore 12.30
 IL SUPPORTO NEL LUTTO
 Venerdì 15 maggio 2009 - dalle ore 9.00 alle ore 12.30
 Sala Congressi Azienda Ospedaliero-universitaria di Parma
 Gli incontri sono aperti a tutti con iscrizione obbligatoria
 (euro 50,00)
 La partecipazione è gratuita per i dipendenti dell'Azienda
 Segreteria Organizzativa: Parrocchia ospedaliera
 tel. 0521 702022
 email cappellani.ao.pr@tin.it

1° FORUM DI AREA INTERVENTISTICA

Pneumologia interventistica
 Trapianto e problematiche Chirurgiche
 Indagini Biologiche 22-23 maggio 2009
 Hotel Parma & Congressi
 Segreteria Organizzativa: AIPO RICERCHE
 tel. 02 36590350
 email segreteria@aiporicerche.it

**UN FIGLIO MOLTO DESIDERATO ... IL POSSIBILE
E L'IMPOSSIBILE**

23 maggio e 16 ottobre 2009
 Monastero S. Giovanni Evangelista
 Richiesta di accreditamento ECM per Medici e Psicologi
 Per informazioni e iscrizioni:
 Associazione Paolo Saccani tel. 059 242050
 email info@associazionepaolosaccani.it

ATTUALITÀ IN RIABILITAZIONE DELLA SPALLA

Sabato 30 maggio 2009 - dalle ore 9.00 alle 18,15
 Salsomaggiore Terme (PR)
 Richiesta di accreditamento ECM presso Ministero della
 Salute
 Quota di iscrizione euro 100,00
 Segreteria Organizzativa: Studio Terapico Kaiser
 tel. 0521 773198
 email stk@studiokaiser.com

**I° Congresso Nazionale
MEDICO CURA TE STESSO
MODENA 18 APRILE 2009**

Centro Servizi Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
 Via del Pozzo 71
 41100 MODENA

Questo primo Congresso Nazione è stato pensato per
 ufficializzare i primi studi e le prime osservazioni sulla tutela
 della salute psicofisica dei medici e per creare iniziative di
 studi, meeting, conventions, incontri di fitness, assistenza
 via internet per problemi di salute.

È destinato a tutti i medici che hanno preso coscienza della
 loro vulnerabilità, del ruolo espresso dalla loro professio-
 nalità a supporto del benessere fisico e psichico e della
 prevenzione delle malattie.

A coloro che sono stati o sono "pazienti" e che vogliono
 condividere nel network un supporto umano scientifico e
 sociale.

Responsabile Scientifico dell'evento Prof. Beniamino
 Palmieri, Dipartimento integrato di Chirurgia Generale e
 Specialità Chirurgiche Univ.MO

L'iscrizione è gratuita. Tel. 051 19982980
 (Crediti ECM richiesti)

SEGRETERIA ORDINE DEI MEDICI

Indirizzo Sito: www.ordinemedicidiparma.it
 Tel. 0521/208818 - Telefax 0521/234276
 ORARI: Lunedì 9-13/Martedì 9-17
 Mercoledì 9-16/Giovedì 9-17/Venerdì 9-13

CARO COLLEGA COMUNICACI LA TUA E-MAIL
 PER RICEVERE INFORMAZIONI PUNTUALI E VELOCI

Ti invito a comunicarci il tuo indirizzo di posta elettronica a
segreteria@ordinemedicidiparma.it